



Il Coordinatore
Prof.ssa Fatima Bonvissuto

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Ileana Giuseppina Tardino

INDICE DEGLI ARGOMENTI:

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO	p. 2
DESCRIZIONE DEL CONTESTO	p. 3
COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA	p.4
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	p.5
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	p. 6
CONTINUITÀ DOCENTI.....	p. 7
PROFILO DELLA CLASSE	p. 8
OBIETTIVI TRASVERSALI.....	p. 9
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	p. 10
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI	p. 11
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	p. 12
PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....	p. 12
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	p. 13
CLIL, ATTIVITA` E MODALITA` DI INSEGNAMENTO	p.17
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	p. 20
ORIENTAMENTO.....	p. 24
ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	p. 25
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO.....	p. 27
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	p. 29
CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	p. 31
SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE	p. 34
ALLEGATI:	
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA.....	p. 49
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....	p. 52
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO.....	p. 53

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale "V. Linares" di Licata nasce come Liceo comunale e, dunque, come espressione delle esigenze culturali e sociali di tutta la collettività. In tutte le storie antiche di Licata leggiamo che Don Antonio Serrovira nel 1722 dona alla figlia Suor Marianna un capitale di 800 onze, aumentato di 400 onze dalla stessa suora che nel 1730 stipula l'atto di fondazione di un Liceo in cui si insegnano grammatica latina, retorica, filosofia, teologia, morale e legge canonica.

Nel 1859 il Liceo Classico Serrovira conta trenta alunni, ma con l'Unità d'Italia, per contrasti e divergenze facilmente intuibili, cessa di esistere.

Solo dopo quarant'anni, nel 1902, nascerà a Licata il Regio Ginnasio "Diaz" e, intorno al 1938, in provincia di Agrigento esistono soltanto i due licei classici di Agrigento e Sciacca e i Ginnasi isolati di Canicattì e Licata.

L'avvocato Angelo Maria Cristina Curella, uomo di profonda cultura umanistica, eletto podestà, interpreta le esigenze culturali e sociali del popolo licatese e si impegna per l'istituzione del Liceo Classico.

L'Istituto viene pareggiato con decreto n. 278 del 23/09/1952 all'Ass. Reg. della P. I. e il 5 aprile 1961 viene statizzato e, su proposta del Preside Salvatore Malfitano, viene confermata l'intitolazione a Vincenzo Linares, scrittore e narratore vissuto nella prima metà del 1800.

Il Liceo Statale "V. Linares," oltre agli indirizzi tradizionali di Classico, Scientifico e delle Scienze Umane, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 ha arricchito la propria offerta formativa con nuovi indirizzi: Linguistico, Sportivo e Scienze Applicate e ed è articolato in due sedi: il plesso centrale, che accoglie anche gli uffici di Presidenza e Segreteria, e il plesso "Morvillo" che ospita quasi tutte le classi del Liceo delle Scienze Umane.



DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'utenza dell'Istituto, costituita soprattutto dai giovani della città di Licata, risente delle criticità di carattere economico e della crisi occupazionale che investono il territorio, nonché di una generalizzata mancanza di stimoli culturali e di centri di aggregazione significativi.

Piuttosto scarsa risulta l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana sul totale della popolazione scolastica. Si registra una minima percentuale di alunni provenienti da realtà particolarmente svantaggiate, come case-famiglia e contesti socio-economici modesti.

L'apertura dell'Istituto al dialogo e alla collaborazione con altre scuole, istituzioni, imprese, enti e associazioni ha consentito la programmazione e l'attuazione di significative iniziative sociali e formative, centrate sulla valorizzazione degli aspetti culturali e artistici del territorio.

Le variegate partnership e sinergie realizzate hanno posto il Liceo Statale "V. Linares" al centro della realtà socio-economica licatese e, altresì, hanno portato molti degli alunni a conseguire traguardi sia professionali che culturali ed umani di prestigio.

La scuola, con il contributo delle competenze professionali dei docenti e con la collaborazione delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, si è sempre distinta per una feconda tensione al miglioramento della qualità della proposta formativa, volta a garantire l'adeguatezza delle competenze raggiunte dai discenti in uscita alle loro esigenze culturali e formative, nel rispetto delle finalità e degli obiettivi educativi e didattici prefissati all'inizio del percorso di ciascun alunno. L'Istituto è una Comunità Scolastica che mira alla formazione intellettuale, morale e fisica dei giovani, ispirando l'attività educativa ai principi democratici della Costituzione Repubblicana. Il Consiglio di Istituto favorisce, con le forme ed i mezzi consentiti, l'attuazione concreta del diritto costituzionale allo studio, inteso come rimozione di tutti gli ostacoli di carattere economico, sociale, culturale e ambientale.

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPA

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (22 maggio 2018):

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- Definizione di un sistema di orientamento.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

IL LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
RELIGIONE	BENNICI MARIA ANTONIETTA	
SOSTEGNO	SPRIO DANIELA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LICATA EMANUELA	
LINGUA E CULTURA LATINA	LICATA EMANUELA	
LINGUA E CULTURA INGLESE	BONVISSUTO FATIMA	Coordinatrice del Consiglio di Classe
STORIA	MILIOTI EMILIO	
FILOSOFIA	MILIOTI EMILIO	
MATEMATICA	MARRALI GIUSEPPE	
FISICA	CELLURA ANTONINO	
BIOLOGIA, CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA	NUCERA MARIA ROSA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	PIRITORE MARIA ELISABETTA	
SCIENZE MOTORIE	LOMBARDO GIUSEPPE	
DIRIGENTE SCOLASTICO DOTT.SSA ILEANA GIUSEPPINA TARDINO		

CONTINUITÀ DOCENTI NELL'ARCO DEL TRIENNIO

DISCIPLINE CURRICOLO	DOCENTI		
	3^ classe	4^ classe	5^ classe
RELIGIONE	C	C	C
SOSTEGNO	V	V	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	C	C	C
LINGUA E CULTURA LATINA	V	C	C
LINGUA E CULTURA INGLESE	C	C	C
STORIA	V	V	V
FILOSOFIA	V	V	V
MATEMATICA	C	C	V
FISICA	C	C	C
BIOLOGIA, CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA	C	C	C
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	C	C	C
SCIENZE MOTORIE	C	C	C

*C: Continuità

*V: Variazione

PROFILO DELLA CLASSE

La V B è formata da diciannove alunni, due femmine e diciassette maschi, di cui uno con disabilità a cui è dedicato un documento a parte, secondo le indicazioni prescritte dal Garante per la protezione dei dati personali, con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. La composizione della classe è mutata rispetto al quarto anno poiché sono arrivati due alunni che hanno frequentato il quarto anno in licei scientifici di altre città e un alunno ripetente del nostro istituto.

Alcuni studenti, in virtù del costante impegno nello studio nel corso dell'intero triennio, si sono proposti quali interlocutori attivi e consapevoli del dibattito culturale e hanno conseguito, nelle prove somministrate, ottimi o buoni risultati. Altri, a causa di un impegno discontinuo hanno raggiunto esiti inferiori alle loro potenzialità, seppure pienamente sufficienti o discreti. Infine, qualcun altro, a causa di prerequisiti fragili, di un impegno non sempre costante, di una certa difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti, unitamente a un metodo di studio di tipo assimilativo e nozionistico, ha maturato una preparazione generale superficiale e poco accurata.

Quasi tutti i discenti dimostrano attenzione e curiosità verso i contenuti proposti, desiderio di lavorare in modo produttivo per approfondire le conoscenze e colmare le lacune.

La classe, dal comportamento vivace, ma sostanzialmente responsabile, risulta generalmente corretta e rispettosa delle regole scolastiche.

Dal punto di vista dei rapporti interpersonali discenti-insegnanti, in generale, si è potuto registrare un senso di autocontrollo, cordialità e rispetto tali da contribuire alla creazione di un buon clima di collaborazione reciproca. Nell'espletamento del proprio piano di lavoro ciascun docente si è impegnato a promuovere un rapporto con gli alunni che fosse assolutamente aperto al dialogo ed alla collaborazione. L'approccio alla conoscenza è stato formulato in modo lineare ma anche problematico, in modo da suscitare negli allievi un sempre maggior desiderio di essere in prima persona artefici del proprio apprendimento. L'insegnamento, laddove se ne è presentata l'opportunità, non ha mancato di creare parallelismi e confronti sia con altri ambiti disciplinari che con gli avvenimenti più significativi della realtà, potenziando così le capacità logiche e critiche degli alunni.

Il progetto educativo-didattico portato avanti dal consiglio di classe ha mirato essenzialmente ad una formazione integrale di ciascun allievo; a tal fine, sono state promosse attività scolastiche ed extrascolastiche che favorissero una piena crescita culturale ed umana dei discenti. Pertanto, in generale, si è potuto registrare un eterogeneo graduale potenziamento delle abilità personali che ha condotto ciascun allievo ad una individuale maturazione umana e scolastica doverosa a conclusione di un corso di studi d'istruzione superiore.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio ha fissato gli obiettivi trasversali da raggiungere a fine anno scolastico distinguendoli in:

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Porsi in relazione in modo corretto con insegnanti e compagni;
- Sapersi inserire nel lavoro di gruppo;
- Accettare punti di vista diversi dai propri;
- Adattarsi a situazioni nuove;
- Essere flessibili nell'affrontare problemi nuovi;
- Attivare percorsi di auto - apprendimento;
- Rispettare l'ambiente scolastico.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Comprendere testi scritti e orali;
- Applicare principi e regole;
- Stabilire rapporti di causa ed effetto;
- Relazionare su interventi, attività, avvenimenti;
- Individuare sequenze logiche;
- Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni e i nessi;
- Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;
- Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline;
- Intervenire con pertinenza.

Nello specifico, tali obiettivi possono essere tradotti in termini di conoscenze, competenze e abilità nel seguente modo:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
L'allievo deve: <ul style="list-style-type: none">• Conoscere i nuclei fondamentali delle discipline ed il loro statuto epistemologico;• Sapersi esprimere nei vari linguaggi specifici in modo corretto.	L'allievo deve: <ul style="list-style-type: none">• Saper leggere i testi (e capire le parole ed i concetti "chiave"), analizzarli, contestualizzarli ed interpretarli;• Saper operare sintesi globali;• Possedere un metodo di studio• Saper utilizzare un metodo corretto e flessibile;• Possedere un metodo di studio efficace sia dal punto di vista cognitivo che operativo;• Saper usare approcci pluridisciplinari.	L'allievo deve: <ul style="list-style-type: none">• Saper valutare;• Saper autovalutarsi;• Saper progettare;• Saper essere originale e creativo.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di Classe ha condiviso l'adozione di metodologie e strategie didattiche finalizzate a coinvolgere attivamente lo studente nel processo di apprendimento, nonché offrire una proposta culturale diversificata in base alle concrete situazioni formative e agli interessi e capacità individuali.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale interattiva;
- Discussione dialogica guidata;
- Tutoring o educazione tra pari;
- Attività di laboratorio;
- Lavoro individuale e/o di gruppo;
- Brainstorming;
- Problem solving;
- Cooperative Learning;
- Ricerche individuali e/o di gruppo.

L'azione didattica del Consiglio di Classe si è svolta con l'obiettivo di garantire la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento e un'offerta formativa personalizzabile e inclusiva, favorendo le seguenti strategie:

- promuovere e/o consolidare le condizioni per una relazione educativa motivante ed efficace;
- favorire la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica;
- potenziare l'inclusione scolastica attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- proporre diversi modelli organizzativi dello studio;
- responsabilizzare gli alunni rendendo espliciti gli obiettivi didattici e gli esiti da conseguire;
- coinvolgere gli studenti nella programmazione di temi e attività;
- assicurare la trasparenza e la tempestività nella valutazione;
- privilegiare la lezione dialogata;
- problematizzare i contenuti;
- non colpevolizzare l'errore, ma usarlo come spunto di più approfondita riflessione;
- utilizzare la valutazione come momento formativo;
- promuovere occasioni di confronto e di lavoro collaborativo;
- valorizzare il contributo di ciascuno;
- trovare occasioni e individuare percorsi favorevoli alla conoscenza di sé;
- distribuire il lavoro in modo equilibrato tra le varie discipline;
- sollecitare il rispetto del Regolamento di Istituto, delle norme di convivenza civile e la piena applicazione del Patto di corresponsabilità.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI

Il Consiglio di classe ha adottato strumenti, mezzi e spazi diversificati e nel complesso finalizzati a costituire un contesto idoneo e funzionale per promuovere apprendimenti significativi.

I docenti hanno fatto ricorso a:

- libri di testo;
- manuali/dizionari;
- appunti;
- riviste specialistiche e testi non scolastici;
- sussidi bibliografici;
- schemi e mappe concettuali;
- LIM e sussidi audiovisivi;
- incontri con esperti;
- laboratorio scientifico;
- laboratorio linguistico;
- laboratorio di informatica;
- attività in aula;
- aula magna;
- palestra.

TEMPI

I tempi di realizzazione delle attività previste e dello svolgimento delle programmazioni disciplinari hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi e degli stili cognitivi individuali.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Le strategie di recupero e/o di consolidamento hanno mirato soprattutto al miglioramento della motivazione allo studio e al potenziamento del metodo di lavoro.

Le attività di recupero e di sostegno curricolari hanno privilegiato tipologie di intervento basate sulla suddivisione della classe in gruppi di livello, con predisposizione di materiali differenziati per studenti in difficoltà e per studenti con competenze da potenziare.

Al fine di garantire l'efficacia degli interventi di recupero e sostegno curricolari, i docenti hanno fatto ricorso alle seguenti modalità:

- ripasso degli argomenti particolarmente significativi per gruppi di alunni;
- pausa didattica;
- recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati o da svolgere in autonomia;
- presentazione degli argomenti complessi con strategie metodologiche diverse;
- esercitazioni differenziate per gruppi di alunni;
- interventi mirati in classe: attività di tutoring tra pari, apprendimento cooperativo e studio individuale guidato.
- corsi di mentoring e di potenziamento attivati nell'ambito del progetto "Contrasto della dispersione e potenziamento delle competenze" facente parte del più ampio "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (D.M.170/2022).

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Titolo del percorso affrontato
L'UOMO E LA NATURA
IL TEMPO
IL LIMITE
IL VIAGGIO
INTELLETTUALI E POTERE
IL RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI UMANI
INNOVAZIONE E TRADIZIONE

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla legge 92 del 20 agosto 2019, nel corso dell'anno scolastico è stato espletato l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, allo scopo di "formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Attenendosi alle Linee Guida, emanate con decreto del Ministro dell'istruzione il 22 giugno 2020, il Collegio dei Docenti in data 03/10/2024 ha approvato un curricolo di Educazione Civica di Istituto. Sulla base del suddetto curricolo il Consiglio di Classe della V B scientifico ha sviluppato l'unità di apprendimento:

Titolo	La più bella del mondo
Compito autentico	Realizzazione di spot, video, prodotti multimediali, cartelloni, partecipazione ad iniziative variamente articolate e legate alla tematica di riferimento.
Competenze disciplinari	Competenze trasversali
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i testi; - Organizzare le informazioni; - Raccontare i fatti studiati; - Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare; - Comunicare e comprendere; - Collaborare e partecipare; - Agire in modo autonomo e responsabile; - Risolvere problemi; - Individuare collegamenti e relazioni; - Acquisire ed interpretare l'informazione.
Abilità	Fasi di realizzazione
<ul style="list-style-type: none"> - Saper analizzare le tipologie di organi costituzionali, cogliendo analogie e differenze in ordine alla struttura e alla funzione. - Avvicinarsi alla realtà istituzionale italiana. - Saper individuare gli enti locali a cui rivolgersi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione del progetto e organizzazione dei gruppi di lavoro; - Ricerca e raccolta di materiale da parte dei gruppi di lavoro; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; - Pianificazione, controllo ed esecuzione dei prodotti; - Revisione dei prodotti: correzione, rettifiche ed integrazioni; - Condivisione dei prodotti.
Tempi	In corso d'anno scolastico.
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e lezione interattiva; - Lavoro individuale e di gruppo; - Lavoro multimediale;

	<ul style="list-style-type: none"> - Problem solving; - Visione di documentari e filmati; - Lettura seconda parte della Costituzione.
<i>Risorse umane Interne/esterne</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti del Consiglio di classe; - Rappresentanti delle Istituzioni.
<i>Strumenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Costituzione della Repubblica italiana ed altri testi normativi; - Agenda 2030; - Libro di testo “Nuova Agorà”; - Articoli, filmati, materiale multimediale; - LIM; - Presentazioni in Power Point.
<i>Strumenti di Valutazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazioni sistematiche; - Relazione orale da parte degli studenti; - Rubrica di valutazione di seguito riportata.

RUBRICA DI VALUTAZIONE		
OBIETTIVI	DESCRITTORI	VOTI
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti relativi all'educazione civica. <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. • Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, 	<ul style="list-style-type: none"> - Rifiuto/gravi carenze nelle conoscenze - Lo studente mette in atto solo in modo sporadico le abilità connesse ai temi trattati. - Non coglie la necessità del rispetto della convivenza civile e usa le tecnologie della comunicazione solo per uso ricreativo. 	4
	<ul style="list-style-type: none"> - Lacune e/o conoscenze incomplete - Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con lo stimolo del docente. - Coglie poco la necessità del rispetto della convivenza civile e usa le tecnologie della comunicazione solo per uso personale. 	5
	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti essenziali - Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici. - Coglie in modo sufficiente la necessità del rispetto della convivenza civile e usa le tecnologie della comunicazione per ricercare dati semplici. 	6
	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza chiara ed ordinata dei contenuti essenziali o fondamentali - Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e altri contesti. - Coglie in modo discreto la necessità del rispetto della convivenza civile e usa le tecnologie della comunicazione per ricercare dati semplici e informazioni. 	7

salute, appresi nelle discipline. Competenze • Competenze sociali e civiche • Competenze digitali	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza ampia con semplici collegamenti. - Lo studente applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con buona pertinenza. - Coglie in modo piuttosto consapevole la necessità del rispetto della convivenza civile, usa le tecnologie della comunicazione per ricercare dati e distingue, nella maggior parte dei casi, informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza completa con collegamenti. - Lo studente applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali. - Coglie in modo chiaro la necessità del rispetto della convivenza civile, usa le tecnologie della comunicazione per ricercare dati e distingue sempre informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento. 	9
	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza completa ed approfondita con collegamenti anche interdisciplinari. - Lo studente applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze con completezza. Porta contributi personali e originali. - Coglie in modo preciso la necessità del rispetto della convivenza civile, usa le tecnologie della comunicazione per ricercare dati, distingue informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento ed è - capace di effettuare controlli e verifiche. 	10

CONOSCENZE

DISCIPLINA	ORE ASSEGNATE	UNITA' DI APPRENDIMENTO/ TEMATICA
Storia	2	Elezioni delle Camere
Filosofia	3	Come nascono le leggi
Italiano	4	Il lavoro minorile
Fisica	2	Educazione Finanziaria
Scienze	3	Articoli 9 e 32 della Costituzione
Matematica	4	Educazione finanziaria
Lingua e cultura Inglese	3	Il Parlamento The Parliament in the United Kingdom
Scienze motorie	4	Il Presidente della Repubblica

Storia dell'Arte	4	Le autonomie territoriali
Religione	4	Il diritto del lavoro Il mondo del lavoro
Totale ore	33	

CLIL, ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO:

Il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) è un approccio didattico che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari.

L'approccio CLIL ha infatti il duplice obiettivo di focalizzarsi tanto sulla disciplina insegnata che sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera che fa da target veicolare.

Quest'anno, come da delibera n. 3 del Collegio dei Docenti del 3 ottobre 2024, è stato realizzato un percorso di n. 4 ore in sinergia tra il docente di storia (DNL) e il docente di potenziamento di Lingua e cultura straniera.

CLIL Module – Votes for Women: The Suffragettes and the Feminist Movement

Finalità generali del percorso CLIL

- Promuovere la conoscenza di eventi storici e sociali fondamentali per l'emancipazione femminile.
- Sviluppare la consapevolezza interculturale e il pensiero critico.
- Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese attraverso contenuti disciplinari.
- Favorire la partecipazione attiva e consapevole degli studenti alla cittadinanza democratica.

Argomento

Il movimento delle suffragette nel Regno Unito e negli Stati Uniti, con uno sguardo all'evoluzione del femminismo fino ai giorni nostri.

Pre-requisiti disciplinari

- Conoscenze di base sulla storia contemporanea (XIX e XX secolo).
- Familiarità con concetti di diritti civili e uguaglianza di genere.
- Capacità di analizzare fonti storiche e documenti autentici.

Pre-requisiti linguistici

- Livello minimo: B1+/B2 (QCER).
- Conoscenze pregresse di lessico storico-sociale di base.
- Abilità nella comprensione di testi scritti e orali in lingua inglese.
- Capacità di esprimere opinioni e argomentazioni in L2.

Obiettivi disciplinari di apprendimento

Conoscenze:

- Origini e sviluppo del movimento delle suffragette.
- Figure chiave del movimento (es. Emmeline Pankhurst, Millicent Fawcett).
- Strategie e metodi utilizzati dalle suffragette.
- Evoluzione del movimento femminista nel tempo.

Abilità:

- Analizzare fonti storiche e testi autentici in inglese.
- Confrontare contesti storici e sociali diversi.
- Elaborare riflessioni personali sull'evoluzione dei diritti delle donne.

Competenze:

- Comprendere e interpretare fenomeni storici e culturali.
- Comunicare in modo efficace in lingua inglese su temi storici e sociali.

- Sviluppare un punto di vista critico e consapevole.

Obiettivi linguistici

Listening: Comprendere video, interviste e documentari storici.

Reading: Analizzare articoli, estratti da discorsi, lettere, manifesti.

Writing: Redigere brevi saggi o articoli di opinione; comporre didascalie per immagini storiche e manifesti.

Speaking: Partecipare a dibattiti strutturati; presentare contenuti storici con lessico appropriato.

Obiettivi trasversali

- Educazione alla cittadinanza.
- Sviluppo del pensiero critico.
- Educazione al rispetto delle differenze di genere.
- Lavoro collaborativo e capacità di comunicazione.

Tempi

4 ore totali, suddivise in:

- 1^a ora: Introduzione storica + video/documentario introduttivo
- 2^a ora: Analisi di fonti storiche + attività di reading e comprehension
- 3^a ora: Discussione guidata e role play / dibattito
- 4^a ora: Verifica scritta e riflessione conclusiva

Metodologia utilizzata

- Apprendimento cooperativo (group work).
- Approccio Task-Based Learning (TBL).
- Flipped classroom per l'introduzione dei contenuti a casa.
- Uso di materiali autentici (video, articoli, immagini storiche).
- Strategie di scaffolding linguistico.

Modalità di verifica e valutazione del percorso

- Formativa: Osservazione durante attività orali e cooperative.
- Sommativa:
- Prova scritta (mini essay o recensione critica).
- Presentazione orale o dibattito in classe.
- Scheda di comprensione testi.

Valutazione basata sulla rubrica in allegato che considera contenuto, correttezza linguistica, capacità argomentativa, interazione.

Descrizione delle competenze ottenute

Al termine del percorso, gli studenti sono in grado di:

- Comprendere e spiegare il ruolo delle suffragette nella storia dei diritti civili.
- Riconoscere l'evoluzione dei diritti delle donne in contesti diversi.
- Utilizzare in modo consapevole la lingua inglese per descrivere, analizzare e discutere contenuti storico-sociali.
- Collaborare in gruppo e contribuire a una riflessione collettiva.

Rubrica di Valutazione – Modulo CLIL Suffragette

Criterio	Livello 1 – Base	Livello 2 – Intermedio	Livello 3 – Buono	Livello 4 – Avanzato
Comprensione dei contenuti storici	Dimostra una comprensione limitata dei concetti fondamentali.	Comprende i concetti principali ma commette errori o omissioni.	Comprende in modo chiaro i contenuti e li collega tra loro.	Dimostra padronanza piena e approfondita dei contenuti storici.
Uso della lingua inglese (accuratezza e lessico)	Uso limitato e scorretto della lingua, vocabolario molto semplice.	Linguaggio comprensibile ma con errori ricorrenti; vocabolario poco vario.	Buona accuratezza linguistica, con lessico specifico adeguato.	Uso fluente e preciso della lingua, con ampiezza e varietà lessicale.
Produzione scritta (coerenza e struttura)	Testo confuso, poco coeso e scarsamente organizzato.	Struttura semplice e parzialmente coerente.	Testo ben organizzato e coerente, con argomentazioni chiare.	Testo molto ben strutturato, ricco di spunti critici e originalità.
Partecipazione orale e interazione	Partecipa raramente, con esitazione e difficoltà.	Partecipa con esitazioni, ma riesce a comunicare le idee.	Partecipa attivamente con chiarezza e sicurezza.	Contribuisce in modo autonomo, stimolando la discussione e mostrando leadership.
Pensiero critico e riflessione	Limitata capacità di analisi e riflessione critica.	Inizia a sviluppare una riflessione, ma in modo superficiale.	Dimostra capacità di analisi e riflessione ben articolate.	Sviluppa riflessioni critiche originali e ben argomentate.
Collaborazione e lavoro di gruppo	Contributo minimo o assente nel lavoro di gruppo.	Collabora solo se sollecitato; partecipa in modo discontinuo.	Collabora attivamente e rispetta i ruoli assegnati.	Si assume responsabilità, sostiene gli altri e favorisce la cooperazione.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L' ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Competenze

La richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici pone il sistema d'istruzione nella condizione di adottare strategie mirate a migliorare le pratiche e gli interventi organizzativi atti ad agevolare il cambiamento. Evidenziando la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skills, le istituzioni scolastiche devono sviluppare un'azione didattica integrata, mirata a favorire le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione. Il Consiglio Europeo (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018) ha determinato un quadro di riferimento che delinea in particolare 8 competenze chiave, tutte di pari importanza per lo sviluppo personale del cittadino. Tra esse, si individuano le seguenti competenze trasversali che, declinate dalla raccomandazione in una serie di elementi di competenza specifici, hanno il pregio di riassumere in una unica matrice le varie competenze fornite dalle classificazioni sviluppate nella letteratura sino ad oggi prodotta:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Descrizione delle attività svolte

La progettazione del percorso triennale ha previsto un'analisi iniziale per l'individuazione delle competenze da sviluppare e di quelle già in possesso degli studenti. Da tale analisi è stato possibile elaborare un progetto educativo nel quale l'attività didattica, integrata con l'esperienza presso strutture ospitanti, secondo gradi di complessità crescente, ha permesso di affrontare problemi reali con la partecipazione attiva degli studenti.

Prima di essere avviati alle attività PCTO, gli studenti sono stati formati sulla sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro affrontando il modulo previsto dalla normativa, condotto da docenti esterni della Promimpresa Srl.

Perseguendo l'idea che l'attività didattica deve mirare a promuovere un processo culturale in cui le competenze trasversali siano le componenti essenziali per affrontare la complessità del reale ed attivino nei giovani una maggiore sensibilità nel guardare il contesto in cui vivono e operano, per l'anno scolastico 2022/2023 è stato scelto il format educativo ASOC.

Il progetto "A Scuola di Open Coesione" ha previsto un percorso didattico innovativo finalizzato a promuovere e sviluppare principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali, per un totale di n. ore 45.

Il percorso PCTO è stato articolato in quattro momenti principali:

- **Fase di Progettazione:** la classe ha avviato una ricerca di monitoraggio civico, raccogliendo informazioni e dati sulla tematica scelta, approfondendo il contesto territoriale e sociale relativo al progetto, affinando tecniche di ricerca di dati secondari (utilizzando fonti ufficiali e attendibili);
- **Fase di Analisi:** la classe, ricercando sul portale Open Coesione e su altri siti dove sono reperibili dati pubblici, ha analizzato numerosi articoli, apprendendo e consolidando tecniche per estrarre informazioni dai dataset trovati, allo scopo di raccontare storie efficaci e incisive a partire dai dati;
- **Fase di Esplorazione:** la classe, suddivisa in sottogruppi con specifici ruoli, ha contattato gli enti beneficiari del finanziamento comunitario al fine di reperire informazioni specifiche sullo stato dell'arte dell'opera oggetto d'esame. I sottogruppi hanno raccolto e documentato con video ed interviste le informazioni non presenti sui portali di monitoraggio civico, al fine di poter condividere le specificità del progetto tramite Monithon (piattaforma di monitoraggio civico).
- **Fase di Restituzione (Storytelling):** La classe, sulla base delle prime tre fasi, ha scelto la trama narrativa da sviluppare al fine di produrre un adeguato impatto comunicativo. In questa fase la classe ha sviluppato un prodotto creativo, che ha permesso di raccontare e diffondere la propria ricerca. Tale percorso ha consentito di sviluppare e

consolidare competenze trasversali, quali autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (problem solving), comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working), flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress.

Per l'anno scolastico 2023/2024 l'attività di PCTO è stata realizzata sotto forma di uno stage formativo della durata di 35 ore grazie alla convenzione stipulata tra il nostro Istituto Scolastico e la Delegazione Regionale Sicilia dell'Associazione Ambientalista Marevivo Onlus. Il progetto, ha impegnato gli studenti in una lezione da 5 ore indoor introduttive, due giornate da 8 ore outdoor e 14 ore di lavoro autonomo ed ha avuto lo scopo di familiarizzare gli studenti con la figura dell'educatore ambientale e con le tematiche relative all'ecosistema marino, di accrescere le conoscenze sia scientifiche che comportamentali che possono "aiutare l'ambiente, e nello specifico il mare, a raggiungere un buono stato ecologico". Hanno partecipato tutti i discenti tranne l'alunno che segue la programmazione per obiettivi minimi che è stato impegnato in altro percorso formativo: in parte nell'ambito dell'attività di "Giornalismo e la Radio" svoltasi presso l'aula magna del Liceo Linares a cura del giornalista di Licata News Giuseppe Cellura, in parte con la Pro Civis di Licata.

Per l'attività di PCTO del quinto anno, perseguendo un'idea progettuale in linea con il PTOF, fortemente legata ai principali obiettivi dell'Agenda 2030 e in un'ottica transnazionale (già presente nella Legge 107/2015) come mezzo adeguato attraverso cui gli studenti possono potenziare il proprio sviluppo culturale e linguistico, nonché maturare una visione globale della società, è stata stipulata una convenzione con l'Università di Messina, che ha curato il progetto "Orientamento a bordo", svoltosi interamente sulla nave da Crociera MSC World Europa. Gli studenti hanno potuto svolgere le loro 30 ore di PCTO e nel contempo fare il viaggio di istruzione. Infatti, le attività di PCTO sono state destinate ai momenti di navigazione, durante i quali due docenti dell'Università di Messina, A. Cancelliere e S. Oliva, hanno curato il percorso "Orientamento a bordo", tenendo lezioni frontali ed organizzando workshop e attività di cooperative learning su temi legati all'ambiente e allo sviluppo sostenibile. Attraverso la visione di slide e video gli studenti sono stati guidati a riflettere su argomenti quali: il ciclo dell'acqua e l'inquinamento delle falde acquifere; le fonti di energia rinnovabili; l'inquinamento da plastica nei mari; l'uso sconsiderato delle risorse naturali: gli effetti dei cambiamenti climatici sull'ambiente. Alla fine di ogni incontro o i ragazzi sono stati chiamati a realizzare dei lavori di gruppo, come feedback di quanto appreso durante la lezione.

Questo percorso ha consentito agli studenti di acquisire una maggiore consapevolezza di quanto sia importante che l'uomo instauri con la natura e l'ambiente circostante un rapporto improntato al rispetto e al mantenimento di un equilibrio tra innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale. Ha inoltre facilitato la comprensione del legame tra la crescita economica e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), con un focus particolare sull'economia circolare. Al termine del percorso, gli studenti sono riusciti a comprendere il complesso rapporto tra innovazione tecnologica e sostenibilità economica, sociale e ambientale, acquisendo una maggiore consapevolezza sull'importanza di affrontare bisogni e sfide sociali.

Infine, in alternativa al percorso "Orientamento a bordo", gli studenti che non sono partiti hanno svolto le ore di PCTO seguendo un corso di giornalismo tenuto dal signor Giuseppe Cellura, direttore di "Licata News".

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

L'utilizzo della metodologia del PCTO trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un diverso modello, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo, che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente.

Nei PCTO risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettono l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

I PCTO sono stati valutati sotto tre aspetti: come esperienza, come parte del curriculum, come acquisizione di competenze utili al proseguimento degli studi o spendibili nel mondo del lavoro.

1^ fase della valutazione: l'esperienza

I PCTO sono frutto di una co-progettazione con la/le struttura/e ospitante/i e si concludono con la valutazione

congiunta dell'attività svolta dallo studente da parte del tutor interno e del tutor esterno, che fornisce alla scuola ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.

L'esperienza lavorativa è stata oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell'istituzione scolastica e dell'azienda secondo i seguenti elementi:

- impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;
- autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrate), socievolezza e rapporti con i dipendenti;
- ruolo attivo e propositivo manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno.

In questa fase, un ruolo attivo è anche affidato allo studente, che è chiamato prima a sottoscrivere un patto formativo e poi ad esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio.

2^ fase della valutazione: la certificazione delle competenze

La certificazione rappresenta uno dei pilastri per l'innovazione del sistema d'istruzione e per la valorizzazione del PCTO. Tutti i soggetti coinvolti ne traggono beneficio.

In relazione allo studente, la certificazione delle competenze:

- testimonia la valenza formativa del percorso, offre indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento;
- facilita la mobilità, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato;
- sostiene la possibilità di occupazione, mettendo in luce le competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- promuove l'auto-valutazione e l'auto-orientamento, in quanto consente allo studente di conoscere, di condividere e di partecipare attivamente al conseguimento dei risultati, potenziando la propria capacità di auto-valutarsi sul modo di apprendere, di misurarsi con i propri punti di forza e di debolezza, di orientarsi rispetto alle aree economiche e professionali che caratterizzano il mondo del lavoro, onde valutare meglio le proprie aspettative per il futuro.

In relazione alle istituzioni scolastiche la certificazione rende trasparente la qualità dell'offerta formativa. Per mezzo della descrizione delle attività attraverso le quali sono state mobilitate le competenze dello studente, la scuola pubblicizza il processo attivato in relazione ai risultati conseguiti, con l'assunzione di responsabilità che testimonia la qualità della propria offerta formativa.

3^ fase della valutazione: il Consiglio di classe

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite con l'esperienza fatta dallo studente.

La valutazione degli esiti delle attività di PCTO riguarda:

- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno;
- l'attribuzione dei crediti.

CONSIDERAZIONI FINALI

I PCTO sono frutto di una collaborazione progettuale con la struttura ospitante e si concludono con la valutazione congiunta da parte del tutor interno e del tutor esterno, che fornisce alla scuola ogni elemento atto a verificare e valutare le attività svolte dallo studente e l'efficacia dei processi formativi. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. L'esperienza lavorativa è stata oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica e dell'azienda/ente/associazione secondo i seguenti elementi:

- impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;

- ruolo attivo e propositivo manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno;
- autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrate), socievolezza e rapporti con i dipendenti.

Un ruolo attivo è anche affidato allo studente, che è chiamato prima a sottoscrivere un patto formativo e poi ad esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei PCTO con il proprio indirizzo di studio. Il bilancio dei PCTO per la classe è soddisfacente; il tutor aziendale ha espresso giudizio positivo per le attività di stage svolte dalle discenti, sia per quanto riguarda l'autonomia e le capacità relazionali dimostrate nell'esecuzione dei compiti assegnati, sia per il comportamento serio e responsabile. Le iniziative realizzate in orario curricolare hanno avuto un'efficace ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, nonché a livello di potenziamento della motivazione e di accrescimento della fiducia in sé. In fase di restituzione dell'esperienza, le studentesse hanno evidenziato l'importanza di essersi sentite responsabilizzate, di aver preso coscienza del valore della preparazione che ricevono a scuola, di essere state aiutati a capire le proprie inclinazioni in vista della scelta futura e di aver vissuto una reale occasione di confronto e di crescita. Le iniziative realizzate in orario curricolare hanno avuto positiva ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, sul consolidamento di competenze finalizzate all'attuazione di una cittadinanza attiva, nonché a livello di potenziamento della motivazione e di accrescimento della fiducia in sé.

ORIENTAMENTO

A partire dall'anno scolastico, 2023/2024 sono entrate in vigore con decreto ministeriale di adozione D.M del 22 dicembre 2022 le "linee guida per l'orientamento", relative alla riforma del "Sistema di orientamento del piano nazionale di ripresa e resilienza". La riforma per l'orientamento mira a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di Istruzione e Formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti, che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità. Inoltre si vuole contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione terziaria e al mondo del lavoro. Le Linee guida prevedono lo svolgimento di moduli di orientamento formativo di almeno trenta ore in tutte le classi delle scuole secondarie di primo e di secondo grado. In qualità di docente tutor per l'Orientamento e in sinergia con tutti i Docenti del Consiglio di classe e con le famiglie, abbiamo cercato di svolgere queste ore in orario curriculare, integrandole con le attività di PCTO nonché con le altre attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. Abbiamo presentato e fatto conoscere ai nostri discenti la piattaforma digitale Unica per l'orientamento, alla quale, dopo la dovuta registrazione, hanno avuto l'accesso a tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati all'orientamento e soprattutto all'E-Portfolio orientativo personale delle competenze. La novità principale riguarda l'introduzione del cosiddetto "Capolavoro". Oltre alla compilazione del Curriculum dello studente, ogni discente, entro l'ultimo giorno di scuola, potrà inserire fino ad un massimo di tre capolavori. Ai discenti, attraverso la piattaforma Unica, sono state fornite tutte le spiegazioni e i chiarimenti necessari per realizzare i loro capolavori, che saranno puntualmente monitorati dal docente tutor, in modo da guidarli fino alla pubblicazione definitiva. Si è cercato di far capire ai ragazzi che il capolavoro deve essere frutto di una operazione che li porterà a riguardare il proprio personale percorso di crescita e a riflettere su di sé, in modo da caricare e descrivere il prodotto che ritengono particolarmente rappresentativo dei progressi e delle competenze acquisite, motivando criticamente il perché lo ritengono il proprio "capolavoro".

Progetto di educazione alla legalità economica	Incontro con la Guardia di Finanza	Linares	22 gennaio 2025
Orientamento	Università degli Studi di Palermo	Palermo	18 febbraio 2025
Orientamento	Università Kore di Enna	Enna	26 febbraio 2025

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Viaggio di istruzione (Valido anche per il PCTO)	Crociera a bordo della MSC World Europa a cura della Associazione nazionale "Mare Vivo"	Mediterraneo	05 – 12 novembre 2024
Attività di protezione civile	Incontro con la guardia costiera ausiliaria	Linares	16 ottobre 2024
Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne	Nell'ambito dell'iniziativa " Ci siamo contro ogni silenzio", patrocinata dal comune di Licata, incontro con i rappresentanti di Azione Cattolica S. G. M. T. e del gruppo Masci di Licata	Linares	25 novembre 2024
Progetto "Scuola al cinema"	Visione del film "It ends with us"	Fly Cinema	26 novembre 2024
Olimpiadi della Matematica	Giochi di Archimede	Linares	28 novembre 2024
Ludi storici	Partecipazione al concorso indetto dal Liceo Statale "Giolitti-Gandino" di Bra	Linares	03 dicembre 2024 18 dicembre 2024 10 gennaio 2025 23 gennaio 2025
Incontro con il Prof. Li Causi	Incontro con il Prof. Li Causi sul libro " Gli animali nel mondo antico"	Linares	04 dicembre 2024
Incontro con la dott.ssa Elisa Vaccaro, Vice Prefetto di Agrigento	Incontro con la dott.ssa Elisa Vaccaro, Vice Prefetto di Agrigento sul tema della violenza contro le donne.	Linares	03 dicembre 2024
Olimpiadi della Fisica	Campionati di Fisica	Linares	19 dicembre 2024
Progetto " La scuola va a teatro"	Rappresentazione teatrale 'Cavalleria Rusticana'	Teatro Re Grillo	24 gennaio 2025
Teatro in Lingua Inglese	'Much Ado! The Skakespeare Musical.	Teatro Pirandello - Agrigento	31 gennaio 2025
La scuola e la legalità	Dialogo con Dario Vassallo- AgrigentoCapitale Cultura 2025	Palacongressi Agrigento	14 febbraio 2025
Giornata Internazionale del Teatro	Eventi organizzati per celebrare il valore formativo del teatro	Linares	27 marzo 2025
Incontro con il Prof. P.	Partecipazione all'incontro in videocall	Aula Magna	31 marzo 2025

Cipolla	con il Prof. P. Cipolla membro del consiglio dell'associazione Onlus Casa Rosetta (Goal 4 Agenda 2030)		
Notte Nazionale del Liceo Classico	Eventi organizzati per valorizzare l'attualità della cultura classica e umanistica	Linares	04 aprile 2025
Attività formativa a cura del Prof C. Schembri	Nuovi modelli didattici e strumenti educativi	Linares	11 aprile 2025

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF e, altresì, è stata utilizzata la scala dei voti nella sua totalità (da 2 a 10), in modo tale da poter valorizzare le eccellenze.

Nella valutazione del percorso formativo degli studenti si è tenuto conto:

- delle capacità di base dello studente, degli atteggiamenti e stili cognitivi individuali;
- della sua motivazione allo studio;
- dell'attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni;
- della disponibilità a svolgere con diligenza e sistematicità il lavoro scolastico e lo studio domestico;
- della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati;
- delle conoscenze acquisite e abilità raggiunte;
- dell'organizzazione autonoma del lavoro individuale;
- della consapevolezza degli obiettivi non raggiunti e dell'impegno supplementare necessario a raggiungerli;
- dell'impegno dimostrato nelle attività di sostegno e recupero svolte nel corso dell'anno scolastico;
- dei progressi compiuti nell'arco dell'anno scolastico rispetto alla situazione di partenza.

Per l'assegnazione del voto allo studente si assume la seguente corrispondenza: del tutto insufficiente (2-3); gravemente insufficiente (4); insufficiente (5); sufficiente (6); discreto (7); buono (8); ottimo/eccellente (9-10).

Si riporta, di seguito, la griglia di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti:

Del tutto insufficiente 2-3		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori.	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione.
Gravemente Insufficiente 4		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.
Insufficiente 5		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Superficiali e non del tutto complete	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
Sufficiente 6		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
Discreto 7		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato.

	procedure, ma commette qualche errore non grave.	Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.
Buono 8		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza.
Ottimo/eccellente 9 -10		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

Gli strumenti di verifica degli apprendimenti sono stati diversificati nella tipologia, di volta in volta adottati in coerenza con gli obiettivi generali, formativi e cognitivi da controllare e con la specificità delle singole discipline. Più precisamente, i docenti hanno fatto ricorso a:

- colloqui;
- problemi ed esercizi;
- analisi del testo;
- esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove strutturate e non;
- questionari;
- temi, saggi, relazioni;
- ricerche;
- traduzioni;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa;
- osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo.

Gli strumenti di verifica hanno permesso di accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello di conseguimento dei traguardi formativi pianificati; sono anche serviti a controllare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e la sua efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della progettazione disciplinare annuale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe sulla base dei seguenti criteri:

- comportamento nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni;
- rispetto del Regolamento di istituto;
- frequenza regolare delle lezioni e partecipazione al dialogo educativo;
- puntualità e rispetto degli orari scolastici;
- rispetto degli impegni scolastici (svolgimento del lavoro scolastico in classe e a casa);
- collaborazione con gli insegnanti e i compagni;
- rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

La seguente griglia, adottata dal Collegio dei docenti, è stata utilizzata per la valutazione del comportamento:

TABELLA DI RIFERIMENTO PER ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

<p>10 Valutazione ottima Vanno soddisfatti tutti i criteri</p>	<p>A1. Impegno continuativo e costruttivo. A2. Partecipazione attenta e collaborativa. A3. Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto. A4. Contributo importante alla coesione della classe. A5. Partecipazione attiva alle iniziative promosse dalla scuola. A6. Frequenza assidua (Assenze non superiori a 10 giorni nel primo quadrimestre e 20 giorni a fine anno).</p>
<p>9 Valutazione buona Vanno soddisfatti tutti i criteri</p>	<p>B1. Attenzione e buona partecipazione alle lezioni. B2. Buona interazione con compagni e insegnanti. B3. Comportamento corretto. B4. Presenza costante (Assenze non superiori a 12 giorni nel primo quadrimestre e 25 giorni a fine anno). B5. Rispetto delle consegne e dei doveri scolastici.</p>
<p>8 Valutazione Intermedia Comportamento privo di gravi scorrettezze ma che prevede il verificarsi di almeno tre delle seguenti ipotesi.*</p>	<p>C1. Partecipazione non sempre adeguata all'attività didattica. C2. Svolgimento non del tutto regolare delle consegne assegnate. C3. Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche non continuativa. C4. Presenza poco costante (Assenze non superiori a 15 giorni nel primo quadrimestre e a 30 giorni a fine anno). C5. Assenze, ritardi, uscite e/o ingressi strategici nelle scadenze di verifica. C6. Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, sanzionate mediante nota disciplinare sul registro elettronico (max. 2 note) all'interno del periodo di valutazione quadrimestrale.</p>
<p>7 Valutazione negativa Comportamento occasionalmente scorretto che prevede il verificarsi di almeno tre delle seguenti ipotesi *</p>	<p>D1. Disturbo dell'attività didattica. D2. Svolgimento non del tutto regolare delle consegne assegnate. D3. Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche non continuativa. D4. Frequenza poco assidua (Assenze non superiori a 20 giorni nel primo quadrimestre e a 40 giorni a fine anno). D5. Assenze, ritardi, uscite e/o ingressi strategici nelle scadenze di verifica. D6. Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, sanzionate mediante nota disciplinare sul registro elettronico (superiori a 2) e/o con provvedimento disciplinare non grave all'interno del periodo di valutazione quadrimestrale. D7. Mancato rispetto del divieto di fumo. D8. Uso improprio del cellulare.</p>

<p style="text-align: center;">6</p> <p>Valutazione molto negativa. Comportamento scorretto che prevede il verificarsi del primo indicatore oppure di almeno tre dei successivi indicatori.*</p>	<p>E1. Gravi episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico sanzionati dal Consiglio di Classe con provvedimento disciplinare grave</p> <p>E2. Frequenza irregolare alle lezioni, con reiterate assenze, entrate in seconda ora e uscite anticipate in numero tale da pregiudicare la validità dell'anno scolastico.</p> <p>E3. Mancato rispetto delle consegne in modo ripetuto e intenzionale disinteresse per le discipline.</p> <p>E4. Rapporti scorretti con gli altri, segnalati mediante annotazione sul registro elettronico con provvedimento disciplinare all'interno del periodo di valutazione quadrimestrale.</p> <p>E5. Gravi o frequenti episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, sanzionate mediante annotazione sul registro elettronico e provvedimento disciplinare all'interno del periodo di valutazione quadrimestrale.</p> <p>E6. Mancato rispetto delle regole della corretta convivenza.</p> <p>E7. Mancato rispetto reiterato del divieto di fumo.</p>
<p style="text-align: center;">5</p> <p>Valutazione totalmente negativa e pregiudicante. Comportamenti riprovevoli, e/o contrari al decoro, connotati da altissimo grado di disvalore sociale, da mancanza di rispetto verso la persona o gli oggetti e le regole poste a fondamento della convivenza sociale</p>	<p>La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 della legge 169/09, conversione del DL 137/09, dei comportamenti:</p> <p>a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni;</p> <p>b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.</p> <p>La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio finale è altresì assegnata nel rispetto del Regolamento di Disciplina nel caso di falsificazione di voti sul registro elettronico.</p>

***N.B. In caso di note disciplinari o di frequenza poco assidua un solo parametro è sufficiente ad assegnare il voto corrispondente**

Approvata dal Collegio Docenti con delibera n.7 del 03/10/2025 e integrata con delibera n.9 del 16/04/2025

Approvata da Consiglio di Istituto con delibera n.8 del 30/10/2024 integrata con delibera n.15 del 16/04/2025

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Criteria per l'assegnazione del credito scolastico

Il punteggio detto "credito scolastico" è attribuito agli alunni della 3^a, 4^a, 5^a classe in base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, come da tabella (di cui all'Allegato A del D.lgs. 62/2017) di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il credito scolastico va espresso in numero intero ed alla sua attribuzione concorrono, oltre alla media dei voti riportata nello scrutinio finale di ciascun anno, i seguenti elementi:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
- credito formativo;
- interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica, se scelta, ovvero l'attività alternativa, ed il profitto che ne ha tratto.

Nello scrutinio finale di ciascun anno e sulla base di tali elementi, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio minimo o massimo previsto dalla tabella nell'ambito delle singole bande di oscillazione.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti*.

*Il Punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Criteria per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

Il punteggio massimo (1 punto) nella banda di oscillazione viene attribuito all'alunno tenendo conto del peso dei seguenti elementi:

- assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola, previste dal PTOF e certificate dal docente referente del progetto;
- credito formativo;
- giudizio del docente di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Il punteggio (1 punto) viene frazionato nel modo seguente:

- **0,30** per l'assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo; la frazione 0,30 verrà assegnata agli allievi che nell'arco dell'anno hanno accumulato fino a max 20 assenze;
- **0,30** per la partecipazione ad attività complementari ed integrative all'interno della scuola;
- **0, 30** per i crediti formativi;
- **0,10** per il giudizio positivo (ottimo/buono) di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Per M = 6 si attribuisce la banda massima di oscillazione solo in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

Se la media dei voti non è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno uno dei parametri previsti.

Se la media dei voti è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

Credito formativo

All'attribuzione del credito scolastico possono contribuire anche eventuali crediti formativi, determinati da esperienze extrascolastiche coerenti con l'indirizzo di studi della scuola e debitamente documentate dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha maturato l'esperienza.

Attribuzione del credito formativo

I crediti formativi potranno essere attribuiti alle attività svolte dagli alunni per cui sussistano congiuntamente i seguenti requisiti:

- l'attività deve essere qualificata e documentata;
- dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso di studi;
- le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alla creatività, alla crescita umana e civile, culturale e artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Concorrono all'attribuzione del credito formativo le seguenti attività:

- **Esperienza di volontariato:** qualificata e qualificante, non occasionale, documentata con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto.
- **Patente europea del computer ECDL:** occorre aver sostenuto positivamente gli esami finali di almeno n. 3 moduli.
- **Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero** con esame finale e conseguimento del certificato di diploma.
- **Riconoscimenti, premi e qualificazioni in concorsi e certamina.**
- **Giochi della chimica, fisica, matematica, ecc.** con qualifica alla fase successiva a quella di istituto.
- **Attività e certificazioni rilasciate dai Conservatori o Istituti musicali,** riconosciuti dallo Stato.
- **Certificazione lingua straniera** la cui conoscenza di livello B1 o superiore sia certificata dall'Agenzia accreditata.
- **Attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI** con durata minima annuale; partecipazione a gare o campionati di livello regionale o superiore.

In allegato al presente Documento le relazioni conclusive redatte dai docenti delle singole discipline e le griglie di valutazione delle prove scritte e della prova orale.

SCHEMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Emanuela Licata

CONOSCENZE	<p>Leopardi – Naturalismo - Verismo - Verga – Decadentismo - Pascoli – D’Annunzio – Svevo - Pirandello – Ungaretti (da svolgere) –</p> <p>Divina Commedia : Paradiso I, III, VI, XI, XVII (da leggere), XXXIII (vv 1 – 39) (da leggere) .</p> <p>Educazione civica: Il lavoro minorile attraverso i testi letterari</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la specificità di un testo letterario • Padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione scritta e orale • Affrontare come lettore consapevole testi di vario genere ed esprimere motivati giudizi • Cogliere nelle forme letterarie italiane le relazioni con la tradizione culturale europea
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria • Analizzare e interpretare i testi letterari oggetto di studio • Eseguire il discorso orale in forma organica e corretta • Produrre testi scritti di diverso tipo
METODI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale per presentare e riepilogare le lezioni • Discussione per coinvolgere e motivare i discenti • Ricerca personale
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<p>Libri di testo: <u>Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria: I classici nostri contemporanei Voll. 3.1 Da Leopardi al primo Novecento e 3.2 Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri Paravia</u> <u>Dante Alighieri, La Divina Commedia , a cura di Jacomuzzi, Dughera, Ioli SEI</u> Cotena, Nuova Agorà Simone per la scuola.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sussidi audiovisivi • Materiale cartaceo e informatico messo a disposizione degli alunni • Dizionario di Italiano • Microsoft Teams
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Scritte : analisi di testi letterari in prosa o in versi, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica su tematiche di attualità • Orali : commento ad un testo oggetto di studio, esposizione argomentata, interrogazione, colloquio. <p>Per la valutazione ci si è attenuti alle indicazioni stabilite dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe e sono stati utilizzati i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e competenze acquisite • Progressi dello studente in relazione al suo livello di partenza • Impegno, correttezza e disponibilità al dialogo educativo

SCHEMA DI LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: Prof.ssa Emanuela Licata

CONOSCENZE	Fedro, Seneca, Lucano, Persio, Petronio, Marziale, Plinio il Vecchio, Quintiliano, Giovenale, Tacito, Plinio il Giovane (da svolgere), Apuleio (da svolgere) Lettura ed analisi di brani in lingua originale o in traduzione tratti dalle opere di Seneca, Petronio, Marziale, Giovenale, Tacito, Plinio il Giovane e Apuleio.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione critica delle tematiche proposte; • Problematizzazione delle conoscenze acquisite; • Interiorizzazione dei contenuti.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare ed interpretare i testi e gli autori; • Sviluppare i nessi logico-critici; • Cogliere, attraverso il passato, i termini di una reale comprensione del presente. • Comprensione e traduzione di un testo, osservando e analizzando gli elementi morfologici, sintattici e lessicali. • Saper riformulare il testo secondo le norme dell'espressione dell'Italiano, evitando una pura traduzione letterale. • Saper scegliere, tra le varie possibilità espressive, quella più opportuna. • Saper individuare nella lettura dei testi quegli elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina.
METODI	<p>Per conseguire gli obiettivi programmati è stato adoperato il metodo induttivo – deduttivo, favorendo il più possibile l'attività di gruppo e di ricerca degli alunni. La lettura dei testi latini si è svolta su due livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello formale, volto a riconoscere i costrutti della lingua, per completare e consolidare il sapere grammaticale; • Livello contenutistico, finalizzato a ricostruire i caratteri salienti della cultura latina nelle varie epoche storiche e nelle diverse forme espressive.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: <u>Diotti, Dossi, Signoracci Libri et homines, vol. 3 Dall'eta di Tiberio alla letteratura cristiana.</u> • Manuali e dizionari • Materiale multimediale • Microsoft Teams
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte: test strutturati e questionari a risposta aperta. • Prove orali: esposizione argomentata sulle tematiche proposte, traduzione, analisi e commento di un testo <p>Per la valutazione ci si è attenuti alle indicazioni stabilite dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe e sono stati utilizzati i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e competenze acquisite • Progressi dello studente in relazione al suo livello di partenza • Impegno, correttezza e disponibilità al dialogo educativo.

SCHEDA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: Prof. Fatima Bonvissuto

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • The Romantic Age: the historical background and the literary context; • William Blake, The Lamb, The Tyger; • William Wordsworth, Daffodils; • S. T. Coleridge, The Rime of the Ancient Mariner; • Jane Austen, Pride and Prejudice; • Mary Shelley; Frankenstein; • The Victorian Age: the historical background and the literary context; • Charles Dickens, Oliver Twist; • Oscar Wilde, The Picture of Dorian Gray; • The Twentieth Century Part I: the historical background and the literary context; • Joseph Conrad, Heart of Darkness; • James Joyce, Dubliners.
COMPETENZE	<p>Gli alunni, hanno migliorato la propria competenza linguistica e comunicativa e le loro abilità di analisi, sintesi e riflessione attraverso l'esame del testo letterario. Sono in grado, ognuno secondo il proprio stile cognitivo, di sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione; di produrre testi scritti di carattere generale e specifico con sufficiente coerenza e coesione. Sanno lavorare in ambienti digitali comprendendo i prodotti della comunicazione audiovisiva e percepiscono la letteratura come strumento di formazione personale per acquisire competenze di cittadinanza attiva.</p>
ABILITÀ	<p>In generale gli studenti, in misura differenziata relativamente alle capacità, all'interesse ed al proprio stile cognitivo, sono in grado nelle four skills di:</p> <p><u>Speaking:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i principali eventi storici utilizzando la terminologia specifica; • Relazionare sulle caratteristiche di autori e generi letterari; <p><u>Writing:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispondere a questionari; • Scrivere idee chiave; • Raccogliere dati; • Scrivere un commento o un breve testo. <p><u>Reading:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi descrittivi e argomentativi; • Leggere un estratto di un testo letterario, cogliendone le caratteristiche linguistiche e stilistiche. <p><u>Listening:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere un breve brano che descrive un evento storico; • Comprendere una breve spiegazione relativa alla trama di un'opera o alla biografia di un autore.

<p>METODI</p>	<p>I contenuti sono stati proposti in chiave problematica secondo un approccio di tipo testuale, cui ha fatto seguito la contestualizzazione storico-sociale del testo e dell'autore. Si è fatto ricorso a lezioni frontali, strategie di approfondimento e recupero individualizzate, sempre inscritte in un approccio di tipo comunicativo.</p> <p>Il processo di insegnamento-apprendimento è stato improntato al concetto che la lingua venga acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività individuali, a coppie o in gruppo e di compiti specifici in cui essa è stata percepita come strumento comunicativo.</p> <p>Gli studenti sono sempre stati informati e resi consapevoli sia degli obiettivi che si intendevano raggiungere come risultato di ogni attività intrapresa sia dei motivi per i quali un'attività specifica è stata di volta in volta scelta.</p> <p>La tecnica utilizzata è stata quella di un insegnamento sistematico basato su una costante pratica delle funzioni comunicative. Le strutture grammaticali ed il lessico sono stati presentati in modo graduale e costante e sono stati continuamente rivisitati per consentire un consolidamento di ciò che è stato appreso.</p> <p>Gli argomenti di letteratura hanno favorito il confronto tra la propria cultura e quella del paese di cui si studia la lingua.</p>
<p>STRUMENTI</p>	<p>Libro di testo: <u>Performer Heritage vol. 1, vol. 2, Spiazzi-Tavella-Layton, Zanichelli.</u> Presentazioni in power point. Software didattici: Kahoot, Question Well. Digital Board.</p>
<p>VERIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scritte: prove strutturate e semistrutturate su autori e opere studiati, Reading Comprehension, Cloze test. • Orali: colloqui su autori e opere studiati, parafrasi e commento di brani trattati in classe, espressione di opinioni e punti di vista personali.

SCHEMA DI FILOSOFIA

Docente: Prof. Milioti Emilio

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Hegel • Schopenhauer • Kierkegaard • Feuerbach • Marx • Comte • Il positivismo evolutivistico: Darwin e Spencer • Bergson • Nietzsche • Freud
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere/usare la terminologia specifica; • Comprendere/ricostruire le principali forme di argomentazione; • Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo filosofico; • Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra gli autori e problematiche analizzate.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare logicamente • Analizzare e sintetizzare concetti • Rielaborare in modo critico e personale • Problematizzare idee e questioni
METODI	<p>L'azione didattica ha previsto vari momenti: lezioni frontali e interattive, lezioni e discussioni guidate. Al fine di stimolare negli studenti la riflessione e la loro partecipazione attiva, gli argomenti sono stati presentati in chiave problematica e arricchiti dall'analisi di letture storiografiche e di documenti. Attività di dibattito si sono svolte periodicamente nel corso dell'anno scolastico.</p>
STRUMENTI	<p>Libro di testo: <u>La Filosofia e l'Esistenza 3, Nicola Abbagnano, Ed. Paravia.</u> Antologia del manuale, appunti delle lezioni e utilizzo della LIM per la visione di video di approfondimento.</p>
VERIFICHE	<p>Per procedere alle verifiche degli apprendimenti oltre alle interazioni verbali (interrogazioni, discussioni), sono state effettuate prove scritte semistrutturate. Gli indicatori utili alla valutazione sono stati: grado di approfondimento delle conoscenze, padronanza del linguaggio specifico, capacità di organizzare i contenuti in modo coerente, capacità di operare collegamenti.</p>

SCHEDA DI STORIA

Docente: Prof. Milioti Emilio

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • La società di massa • Le illusioni della Belle Èpoque • L'età Giolittiana • La Prima Guerra Mondiale • La Rivoluzione russa • L'Italia tra le due guerre: la crisi del dopoguerra e il fascismo • La crisi del 1929 e il New Deal • La Germania tra le due guerre; la Repubblica di Weimar e il Nazismo • Il mondo verso la seconda guerra mondiale: crisi e tensioni in Europa e la guerra civile in Spagna • La Seconda Guerra Mondiale e la Resistenza in Italia • Israele e Palestina: cause storiche e sviluppi del conflitto • Lo Stato italiano
COMPETENZE	<p>Comprendere l'evoluzione dei processi storici in maniera organica e integrata.</p> <p>Adottare gli strumenti concettuali elaborati dalla storiografia per analizzare e descrivere cambiamenti e continuità nel tempo.</p> <p>Utilizzare concetti e termini storici in relazione ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p>Applicare modelli adeguati per collocare, confrontare e periodizzare i vari fenomeni storici.</p> <p>Individuare le relazioni tra attori individuali e collettivi, gli interessi coinvolti, le strutture istituzionali, le connessioni politiche, sociali, culturali, religiose e ambientali di un'epoca.</p>
ABILITA'	<p>Identificare le origini lontane delle problematiche attuali.</p> <p>Esprimere un parere critico sui fatti e le loro connessioni: valutare le relazioni tra eventi e le loro cause.</p> <p>Utilizzare risorse adeguate per raccogliere e interpretare informazioni storiche.</p> <p>Inquadrare i fenomeni storici nei contesti temporali e spaziali specifici.</p> <p>Analizzare e confrontare le diverse visioni storiografiche: riflettere sulle varie</p>

	interpretazioni degli eventi storici.
METODI	L'azione didattica ha previsto vari momenti: lezioni frontali e interattive, lezioni e discussioni guidate. Al fine di stimolare negli studenti la riflessione e la loro partecipazione attiva, gli argomenti sono stati presentati in chiave problematica e arricchiti dall'analisi di letture storiografiche e di documenti. Attività di dibattito si sono svolte periodicamente nel corso dell'anno scolastico.
STRUMENTI	Libri di testo: <u>Millennium Focus 3, Gentile-Ronga, Ed. La Scuola.</u> Appunti delle lezioni e utilizzo LIM per la visione di video di approfondimento. Lezioni interattive e discussioni guidate. Al fine di stimolare negli studenti la riflessione e la loro partecipazione attiva, gli argomenti sono stati presentati in chiave problematica e arricchite dall'analisi di letture storiografiche e di documenti.
VERIFICHE	Per procedere alle verifiche degli apprendimenti oltre alle interazioni verbali (interrogazioni, discussioni), sono state effettuate prove scritte semistrutturate. Gli indicatori utili alla valutazione sono stati: grado di approfondimento delle conoscenze, padronanza del linguaggio specifico, capacità di organizzare i contenuti in modo coerente, capacità di operare collegamenti, capacità critico-riflessiva.

SCHEDA DI MATEMATICA

Docente: Prof. Giuseppe Marrali

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Studio di funzioni reali a variabili reali; • Limiti di funzioni; • Nozione di funzione continua e proprietà globali delle funzioni continue in un intervallo; • Derivata di una funzione e teoremi del calcolo differenziale; • Studio del grafico di una funzione; • Integrali indefiniti e definiti.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere autonomamente situazioni problematiche di qualsiasi tipo mediante l'analisi critica, l'individuazione di modelli di riferimento, l'elaborazione personale di strategie risolutive ottimali, l'utilizzo e il controllo degli strumenti, la verifica e la coerenza dell'attendibilità dei risultati ottenuti; • Saper comunicare attraverso un linguaggio preciso e rigoroso; • Saper ragionare induttivamente e deduttivamente; • Saper coniugare l'intuizione, l'analisi e la sintesi.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Usare consapevolmente notazioni e sistemi di rappresentazione formale per indicare e per definire relazioni e funzioni; • Calcolare limiti di funzioni; • Calcolare derivate di funzioni; • Utilizzare la derivata prima e seconda, quando opportuno, per tracciare il grafico qualitativo di una funzione; • Calcolare il valore dell'integrale di funzioni assegnate; • Utilizzare il teorema fondamentale del calcolo per calcolare aree e volumi.
METODI	<p>Le metodologie utilizzate hanno fatto riferimento ad un modello di apprendimento di tipo costruttivista secondo il quale l'alunno è in prima persona responsabile del proprio apprendimento. Pertanto, si sono usate strategie come il brainstorming in modo da fare emergere i "modelli spontanei" che gli studenti possiedono e, a partire da questi, costruire la nuova conoscenza. A partire dall'esame di particolari situazioni problematiche, l'alunno è stato condotto a formulare un'ipotesi di soluzione, a ricercare il procedimento risolutivo avvalendosi delle conoscenze precedentemente acquisite e, infine, ad inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo. In tale processo, l'appello all'intuizione è stato via via ridotto per dare spazio all'astrazione e alla sistemazione razionale.</p>
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<p>Il testo in adozione <u>"Matematica.blu 2.0"</u> di M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, vol. 5, casa editrice Zanichelli.</p> <p>Lavagna. LIM.</p> <p>Materiale supplementare fornito dall'insegnante.</p> <p>Calcolatrice grafica.</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Le verifiche, colloqui orali e prove scritte, sono state condotte in modo da valutare i risultati conseguiti dagli alunni sia in relazione ad elementi non strettamente cognitivi quali l'impegno, la partecipazione al lavoro scolastico ed il metodo di studio, sia sul piano dell'apprendimento.</p>

SCHEDE DI FISICA

Docente: Prof. Ing. Antonino Cellura

CONOSCENZE	<p>Acquisizione dei contenuti del programma svolto, in verità ridotto rispetto a quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico in conseguenza delle molteplici attività scolastiche svolte dagli studenti oltre che da continui rallentamenti per il recupero delle componenti più deboli della classe.</p> <p>Programma svolto al 15/05/2025</p> <ul style="list-style-type: none"> • La corrente elettrica ed i circuiti in corrente continua (resistenza e leggi di Ohm, leggi di Kirchhoff, circuiti RC) • Il campo Magnetico, interazioni del campo magnetico e le correnti, il flusso magnetico e la circuitazione • L'induzione elettromagnetica, la variazione del flusso del campo magnetico e le correnti indotte, generatori e motore elettrico, l'induttanza e i trasformatori. • I circuiti in corrente alternata: i circuiti puramente resistivi, capacitivi e induttivi, l'impedenza, i circuiti RLC, la risonanza dei circuiti elettrici; • La corrente di spostamento e Le equazioni di Maxwell, le onde elettromagnetiche.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione dei caratteri distintivi del linguaggio scientifico, formale e simbolico; utilizzo dello stesso al fine di una esposizione corretta e lineare. • Interpretazione, descrizione e rappresentazione dei fenomeni fisici. • Analizzare e applicare le leggi studiate a problemi di immediata risoluzione (numerici e non) • fornire una interpretazione adeguata dei fenomeni fisici studiati interpretare da un punto di vista fisico le relazioni tra grandezze • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico . • Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. • Utilizzare gli strumenti tecnologici in maniera trasversale e produttiva. • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. • competenza in materia di cittadinanza. • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare sinteticamente e coerentemente concetti, fenomeni, teorie • individuare analogie e differenze tra fenomeni, grandezze, proprietà analizzare e risolvere situazioni problematiche non familiari nell'ambito dei fenomeni trattati
METODI	<p>Ben si presta allo studio della Fisica il metodo induttivo – euristico.</p> <p>Oltre che nel corso delle esercitazioni, la classe è stata invitata all'osservazione dei fenomeni fisici nella realtà quotidiana. Si è così riusciti ad individuare sempre una larga gamma di problemi e, presente una buona capacità di astrazione, si sono ricercate le soluzioni pratiche ed organizzati gli sviluppi teorici.</p> <p>Per l'approfondimento si sono usati, talora, testi diversi da quello in adozione; la comprensione di qualche pagina particolarmente tecnica è stata mediata dall'insegnante nel corso di una lettura condotta in classe.</p> <p>Sono stati utilizzati vari metodi di lavoro flessibili adeguati alle necessità della classe: la lezione frontale, la discussione generale, le esercitazioni alla lavagna. Videolezioni e audiolezioni su piattaforme didattiche. Utilizzando le varie tecniche docimologiche si è messo l'allievo in condizione di acquistare consapevolezza delle conoscenze che si formano nella mente. L'apprendimento è avvenuto tramite la "lezione guidata", per coinvolgere il più possibile la classe e per far partecipare attivamente gli allievi. Per</p>

	<p>quanto possibile si è inteso presentare gli argomenti sotto forma di problemi da risolvere, partendo da situazioni concrete e insistendo sui collegamenti interdisciplinari. La procedura seguita è, dunque, stata quella di offrire spunti per un intervento da parte degli allievi, sia ponendo il problema per risolvere il quale è stata enunciata la teoria che si voleva affrontare, sia, durante lo svolgimento della medesima, ponendo interrogativi, invitando a trarre deduzioni logiche (o guidando queste deduzioni gradino per gradino). Inoltre, nei casi in cui ciò è stato possibile, prospettando diversi procedimenti per trarre le medesime conclusioni e lasciando scegliere il metodo più consono alle capacità di ciascuno.</p>
<p>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</p>	<p>Libro di testo: <u>Amaldi Ugo “Nuovo Amaldi per i Licei Scientifici.Blu“ 3° Ed Vol.2 e 3 Ed. Zanichelli.</u></p> <p>Libro di testo parte digitale, visione di filmati, caricamento materiali didattici su piattaforma TEAMS-Microsoft o su chat Whatsapp, videolezioni e audiolezioni su piattaforme didattiche, visione e approfondimenti su supporti esterni: Youtube, Registro elettronico, canali Instagram, Microsoft Teams.</p>
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONE</p>	<p>Le varie fasi dell'apprendimento sono state oggetto di costanti verifiche mediante prove scritte (quesiti a risposta multipla e aperta, risoluzione di problemi), esercizi per casa e colloqui individuali. Le domande, formulate in modo semplice, chiaro ed accessibile hanno avuto lo scopo di inserire in un quadro organico i quesiti relativi all'argomento trattato. Le prove scritte hanno presentato un certo numero di esercizi, a ciascuno dei quali è stato attribuito un punteggio variabile secondo la difficoltà ed il numero di operazioni da eseguire per risolverlo. Si è cercato di graduare gli esercizi rendendoli, per quanto possibile, indipendenti tra di loro in modo da evitare che la mancata risoluzione di uno di essi potesse precludere lo svolgimento degli altri. Il punteggio ha dato, quindi, luogo al voto della valutazione sommativa. Nelle prove orali è stata valutata non solo la conoscenza delle nozioni teoriche, ma anche le capacità, logiche ed espositive, ed in particolar modo l'acquisizione e l'uso del linguaggio specifico della disciplina. Infine, grande rilievo è stato dato ai progressi fatti e agli sforzi per raggiungere gli obiettivi prefissati.</p>

SCHEDA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Maria Elisabetta Piritore

CONOSCENZE	<p>Gli alunni hanno acquisito conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none">-Su una nuova visione della natura in arte e sui maggiori protagonisti della pittura nella prima metà dell'Ottocento.-Sulle caratteristiche del realismo e i suoi protagonisti, sulla pittura dei Macchiaioli.-Sulla nascita della pittura impressionista e post-impressionista e i suoi maggiori protagonisti.- sulle maggiori avanguardie del primo Novecento <p>-Sulle diverse tipologie di prospettiva</p>
COMPETENZE	<p>Gli alunni sono in grado di contestualizzare e mettere in relazione i caratteri espressivi dell'opera d'arte con il contesto socioculturale in cui è stata realizzata. La classe ha raggiunto la consapevolezza del valore del patrimonio architettonico e artistico e del ruolo che tale patrimonio ha nello sviluppo culturale.</p>
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Saper descrivere un'opera d'arte usando la terminologia specifica• Saper individuare nelle opere i principali elementi del linguaggio visivo.• Saper operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e l'ambito socio-culturale.
METODI	<p>L'attività didattica si è svolta attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale e dialogata• Analisi visiva
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo: <u>Dentro l'arte; Irene Baldriga.</u>• Supporti video• Internet
VERIFICHE	<p>Le verifiche svolte per il primo e per il secondo quadrimestre consistono in prove orali ed esercitazioni grafiche. La valutazione delle prove ha accertato gli obiettivi didattici raggiunti degli studenti quali le competenze, le conoscenze e le abilità, seguendo l'attribuzione del voto definito nella griglia condivisa nella programmazione dipartimentale.</p>

SCHEDA DI SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof. Giuseppe Lombardo

CONOSCENZE	Il movimento, schemi motori di base, capacità coordinative e condizionali, le regole e la tecnologia di alcuni sport individuali e di squadra, elementi di traumatologia sportiva e pronto soccorso, olimpiadi moderne, il doping e le sostanze dopanti, il fair play, l'orienteeing, la colonna vertebrale, i paramorfismi e i dismorfismi. Il Presidente della Repubblica (ed .civica).
COMPETENZE	Conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici , rispetto delle regole degli sport più comuni , conoscenza del proprio corpo , conoscenza generale delle norme di pronto soccorso e di igiene dello sport, corretto atteggiamento nello sport e nella vita, mettere in atto comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente.
ABILITA'	Saper affrontare nel modo migliore situazione motorie nuove , capacità di autogestione , di organizzazione e di auto valutazione , saper assolvere compiti di giuria e di arbitraggio Saper intervenire in caso di emergenza e piccoli traumi; Muoversi in sicurezza in diversi ambienti e condizioni
METODI	Metodo globale inizialmente ed analitico successivamente .Lezioni frontali. Visione di filmati.
STRUMENTI	Libro di testo ,appunti, visione filmati , audio/video lezioni su piattaforme didattiche, Whahts App ,youtube, attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'Istituto.
VERIFICHE	Esercizi a corpo libero e con attrezzi, piccole gare competitive. Interventi personali orali in merito alle attività svolte. Si è tenuto conto della situazione di partenza di ognuno dei discenti, dell'impegno profuso, della partecipazione e dei risultati raggiunti

SCHEMA DI SCIENZE

Docente: Prof.ssa Nucera Maria Rosa

CONOSCENZE	<p>Il CARBONIO E I SUOI COMPOSTI: alcani e cicloalcani, alcheni e alchini I composti aromatici I gruppi funzionali :alogenuri alchilici , alcoli, fenoli,aldeidi, chetoni,acidi carbossilici e derivati</p> <p>La cellula :bioenergetica cellulare Il ruolo dell' ATP La cinetica enzimatica . Carboidrati e lipidi : proprieta' chimico fisiche ,strutture, funzioni e metabolismo. Cenni sulla tecnologia del DNA ricombinante.</p> <p><u>SCIENZE DELLA TERRA</u>: struttura interna della Terra Tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera.</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo appropriato e significativo la terminologia specifica. • Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare e formulare ipotesi • Applicare nel contesto della biochimica le conoscenze acquisite in altri ambiti scientifici (chimica,biologia ,anatomia) • Conoscere le principali vie metaboliche ed i relativi meccanismi di regolazione • Comprendere sia la funzionalità esplicativa sia i limiti dei modelli interpretativi dei fenomeni naturali.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare la validità delle tesi rispetto alle ipotesi. • Confrontare scopo e conclusioni di una situazione problematica. • Descrivere e interpretare fenomeni e fatti in modo logico e chiaro utilizzando tabelle, grafici e illustrazioni. • Comunicare in modo preciso e corretto.
METODI	<p>Al fine di potenziare sia l'apprendimento, sia il pensiero intuitivo-creativo dell'alunno, il dialogo educativo è stato portato avanti dando risalto al metodo della ricerca e della scoperta, valorizzando la problematica di studio e l'approccio critico ai problemi, facendo costante riferimento alla dimensione storica della scienza.</p>
STRUMENTI	<p>Libri di testo: <u>Chimica del carbonio, biochimica e biotecnologie Paolo Pistarà, Ed Atlas.</u></p> <p>Scienze della Terra: <u>Terra edizione blu Lupia Palmieri ,Maurizio Parotto Ed. Zanichelli.</u></p>
VERIFICHE	<p>Per procedere alle verifiche degli apprendimenti oltre alle interazioni verbali (interrogazioni, discussioni), sono state effettuate prove scritte semistrutturate Gli indicatori utili alla valutazione sono stati: grado di approfondimento delle conoscenze, padronanza del linguaggio specifico, capacità di organizzare i contenuti in modo coerente, capacità di operare collegamenti.</p>

SCHEMA DI RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof.ssa Maria Antonietta Bennici

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• La dignità della persona• Elementi di bioetica. I principi della bioetica Cattolica.• La protezione della vita• Eutanasia: la prospettiva Cristiana• La trasformazione della famiglia: unioni civili, convivenze.• Il matrimonio nelle Chiese Cristiane.• Le forme familiari. Amore come dono.• L'uomo e la natura. San Francesco d'Assisi ed il Cantico delle Creature.• La crisi ambientale. Etica ambientale.• Il lavoro nella Dottrina Sociale della Chiesa.• L'Enciclica Laborem Exercens• Il non limite dell'uomo religioso: la fede.• Solidarietà e volontariato.• La difficile conquista della pace. Le parole di Papa Francesco. <p>Educazione Civica: La più bella del mondo. Diritto del lavoro e i diritti dei lavoratori.</p> <p>Argomenti interdisciplinari: Il riconoscimento dei diritti umani- Il lavoro- L' uomo e il tempo- Il limite- Il viaggio- L' uomo e la natura- Realtà e apparenza.</p>
COMPETENZE	Saper fondare le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane, sulla base del dialogo tra le diversità. Saper individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanea. Saper manifestare abilità espressive e rendersi autonomi nelle idee agendo in modo autonomo e responsabile.
ABILITÀ	Comprendere e rispettare le posizioni religiose, morali e culturali diverse dalla propria. Maturare la capacità di comprensione, di confronto e tolleranza tra cristianesimo ed altre religioni.
METODI	Lezione frontale, partecipata, segmentata. Discussioni guidate.

<p>MEZZI E STRUMENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: La sabbia e le stelle, Porcarelli Tibaldi./ Bibbia/ Documenti della Chiesa • Internet /LIM • Materiali didattici • Piattaforma Teams e Registro Elettronico
<p>PROVE DI VERIFICA</p>	<p>Discussioni Colloqui Test</p>
<p>INDICATORI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Livello di partenza. Impegno e costanza. Partecipazione.</p> <p>Grado di apprendimento dei contenuti. Comprensione ed uso del linguaggio specifico. Esposizione e organizzazione delle conoscenze. Capacità di analisi e sintesi e senso critico.</p> <p>Ricerca e rielaborazione personale.</p>

ALLEGATI.
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunno/a _____			
Classe _____		Data _____	
INDICATORI	DESCRITTORI - LIVELLO DI PROFITTO	Punteggio	Punteggio Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete ed esaurienti – Ottimo	4	
	Complete e appropriate – Buono	3	
	Pertinenti alla traccia – Sufficiente	2,4	
	Parzialmente complete e/o appropriate – Mediocre	2	
	Imprecise e incomplete – Insufficiente / Scarso	Da 0,2 a 1	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Complete – Ottimo	4	
	Esposizione chiara e apprezzabile correttezza grammaticale – Buono	3	
	Semplici ma corrette – Sufficiente	2,4	
	Semplici e con qualche errore – Mediocre	2	
	Imprecise e incomplete – nsufficiente / Scarso	Da 0,2 a 1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esaurienti e originali – Ottimo	4	
	Logici e coerenti – Buono	3	
	Semplici e lineari – Sufficiente	2,4	
	Parzialmente presenti e/o corretti – Mediocre	2	
	Imprecisi e frammentari – Insufficiente / Scarso	Da 0,2 a 1	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Esaurienti e originali – Ottimo	4	
	Completi e attinenti – Buono	3	
	Semplici e lineari – Sufficiente	2,4	
	Parziali – Mediocre	2	
	Imprecisi e molto frammentari Insufficiente / Scarso	Da 0,2 a 1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo	Esaustive e precise – Ottimo	4	
	Complete e attinenti – Buono	3	
	Semplici e lineari –Sufficiente	2,4	
	Parzialmente presenti e/o corrette Mediocre	2	
	Imprecise e molto frammentarie Insufficiente / Scarso	Da 0,2 a 1	

Griglia di valutazione della prima prova - TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a _____			
Classe _____		Data _____	
INDICATORI	DESCRITTORI - LIVELLO DI PROFITTO	Punteggi	Punteggi o Attribuito
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete ed esaurienti – Ottimo	4	
	Complete e appropriate – Buono	3	
	Pertinenti alla traccia – Sufficiente	2,4	
	Parzialmente complete e appropriate – Mediocre	2	
	Imprecise e incomplete - Insufficiente / Scarso	Da 0,2 a 1	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Complete – Ottimo	4	
	Esposizione chiara e apprezzabile correttezza grammaticale – Buono	3	
	Semplici ma corrette – Sufficiente	2,4	
	Semplici e con qualche errore – Mediocre	2	
	Imprecise e incomplete - Insufficiente / Scarso	Da 0,2 a 1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esaurienti e originali – Ottimo	4	
	Logici e coerenti – Buono	3	
	Semplici e lineari – Sufficiente	2,4	
	Parzialmente presenti e/o corretti – Mediocre	2	
	Imprecisi e frammentari - Insufficiente / Scarso	Da 0,2 a 1	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Esaurienti / originali – Ottimo	4	
	Complete / attinenti – Buono	3	
	Semplici / lineari – Sufficiente	2,4	
	Modeste – Mediocre	2	
	Imprecise - Insufficiente / Scarso	Da 0,2 a 1	
Capacità di sostenere con coerenza un ragionamento adoperando connettivi pertinenti.	Esaustiva e precisa – Ottimo	4	
	Completa e attinente – Buono	3	
	Semplice e lineare – Sufficiente	2,4	
	Parziale e non sempre efficace – Mediocre	2	
	Imprecisa e molto frammentaria – Insufficiente / Scarso	Da 0,2 a 1	

Griglia di valutazione della prima prova - TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a _____			
Classe _____ Data _____			
INDICATORI	DESCRITTORI - LIVELLO DI PROFITTO	Punteggio	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete ed esaurienti – Ottimo	4	
	Complete e appropriate – Buono	3	
	Pertinenti alla traccia – Sufficiente	2,4	
	Parzialmente complete e appropriate – Mediocre	2	
	Imprecise e incomplete - Insufficiente / Scarso	1	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Adeguate – Ottimo	4	
	Esposizione chiara e apprezzabile correttezza grammaticale - Buono	3	
	Semplici ma corrette – Sufficiente	2,4	
	Semplici e con qualche errore – Mediocre	2	
	Imprecise e incomplete - Insufficiente / Scarso	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esaurienti e originali – Ottimo	4	
	Logici e coerenti – Buono	3	
	Semplici e lineari – Sufficiente	2,4	
	Parzialmente presenti e/o corretti – Mediocre	2	
	Imprecisi e frammentari - Insufficiente / Scarso	1	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esaurienti e originali – Ottimo	4	
	Completi e attinenti – Buono	3	
	Semplici e lineari – Sufficiente	2,4	
	Parziali e, a tratti, inadeguati – Mediocre	2	
	Imprecisi e frammentari - Insufficiente / Scarso	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustive e precise – Ottimo	4	
	Complete e attinenti – Buono	3	
	Semplici e lineari – Sufficiente	2,4	
	Parzialmente corrette e/o superficiali – Mediocre	2	
	Imprecise e frammentarie - Insufficiente / Scarso	1	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI MATEMATICA

Candidato _____

Classe _____

Indicatori	Descrittori	PUNTEGGI	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. (punteggio max 5)	<ul style="list-style-type: none"> Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o non li interpreta correttamente 	0,1-1,2	
	<ul style="list-style-type: none"> Analizza ed interpreta le richieste in modo parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici 	1,3-2,5	
	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori. 	2,6-3,8	
	Analizza la situazione problematica in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con buona padronanza i codici matematici grafico-simbolici.	3,9-5,0	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. (punteggio max 6)	<ul style="list-style-type: none"> Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcun spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. 	0,1-1,5	
	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro 	1,6-3,0	
	<ul style="list-style-type: none"> Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre sono le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le consuete procedure e i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. 	3,1-4,5	
	<ul style="list-style-type: none"> Sa individuare delle strategie risolutive adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le consuete procedure e i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo migliore. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro 	4,6-6,0	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. (punteggio max 5)	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	0,1-1,2	
	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica parzialmente idonea, in tutto o in parte, a rappresentare la legge Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	1,3-2,5	
	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare la legge Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica proposta 	2,6-3,8	
	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare la legge Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica proposta 	3,9-5,0	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. (Punteggio max 4)	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio matematico non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica 	0,1-1,0	
	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale le scelte fatte per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio matematico non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica 	1,1-2,0	
	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo le scelte fatte per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con situazione problematica 	2,1-3,0	
	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con situazione problematica 	3,1-4,0	
Punteggio totale			

(arrotondare per eccesso il punteggio pari o superiore a 0,50)

PUNTEGGIO FINALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Candidato _____

Classe _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	BENNICI MARIA ANTONIETTA	
SOSTEGNO	SPRIO DANIELA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LICATA EMANUELA	
LINGUA E CULTURA LATINA	LICATA EMANUELA	
LINGUA E CULTURA INGLESE	BONVISSUTO FATIMA	
STORIA	MILIOTI EMILIO	
FILOSOFIA	MILIOTI EMILIO	
FISICA	CELLURA ANTONINO	
MATEMATICA	MARRALI GIUSEPPE	
BIOLOGIA CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA	NUCERA MARIA ROSA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	PIRITORE MARIA ELISABETTA	
SCIENZE MOTORIE	LOMBARDO GIUSEPPE	

Licata, 15 maggio 2025

La coordinatrice
Prof.ssa Fatima Bonvissuto

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Ileana Giuseppina Tardino



Liceo Linares
Via Prof. S. Malfitano, 2
92027 Licata (AG)

Tel.: 0922/772266
Fax: 0922/775234
E-mail: agpc060002@istruzione.it
PEC: agpc060002@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: AGPC060002
C.F.: 81000470849
Codice Univoco Ufficio: UF00DP